



COMUNE DI MACELLO
(Città Metropolitana di Torino)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

**del personale dipendente non dirigente ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL
1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate.**

ANNO 2017

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA e TECNICO –
FINANZIARIA**

Art. 40 comma 3 sexies D.Lgs. n. 165/2001

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del
19 luglio 2012

Premessa.

Secondo le indicazioni della Circolare n. 25 del 19.07.2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica e in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, le Pubbliche Amministrazioni redigono una relazione illustrativa e una relazione tecnico-finanziaria utilizzando gli schemi appositamente predisposti dal dipartimento.

Tali relazioni sono certificate dai Revisori dei Conti dell'ente.

Le relazioni sono pubblicate in modo permanente sul sito istituzionale dell'ente.

Obiettivi.

Le relazioni sono finalizzate:

- ⇒ All'uso di uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- ⇒ A supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;
- ⇒ A fornire al cittadino/utente attraverso il sito istituzionale la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.

Struttura della relazione illustrativa.

La relazione illustrativa è composta da due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione di compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità e utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione all'utilizzo del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Struttura della relazione tecnico-finanziaria.

La relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei fondi per la contrattazione integrativa è suddivisa in quattro moduli:

1. Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa;
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

In data 19 dicembre 2017 le Delegazioni Trattanti di Parte Pubblica e di Parte Sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per la ripartizione delle risorse decentrate - Anno 2017 per il personale dipendente del Comune di Macello.

Successivamente, acquisita la prescritta certificazione del Revisore dei Conti, in data 20.12.2017 – prot. n. 4436, le parti hanno sottoscritto in via definitiva il Contratto decentrato integrativo per la ripartizione delle risorse decentrate dell'anno 2017.

La Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico-Finanziaria è firmata dal Vice Segretario dr.ssa Laura Drusian.

Relazione illustrativa

2017

Modulo 1 - Scheda 1.1**Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge**

Data di sottoscrizione		Ipotesi di contratto siglato in data 19 dicembre 2017 Sottoscrizione Contratto Decentrato Integrativo- ANNO 2017 in data 22.12.2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente Vice Segretario – dr.ssa Laura DRUSIAN <hr/> Parte Sindacale C.G.I.L. – F.P./ C.I.S.L. – F.P.S. / U.I.L. – G.A.U. / DICCAP-SULPM/C.S.A. Firmatarie dell’IPOTESI C.G.I.L. – F.P./ U.I.L. – G.A.U. Firmatarie del CONTRATTO C.G.I.L. – F.P./ U.I.L. – G.A.U.
Soggetti destinatari		Personale dipendente non dirigente.
Materie trattate dal contratto integrativo		a) Progressioni orizzontali (art. 17 comma 2 lett. b CCNL 01/04/1999) b) Indennità di comparto; c) Indennità di rischio; d) Produttività (art. 17 comma 2 lett. a))
Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	In data 05.12.2017 e’ stata acquisita la certificazione preventiva del Nucleo di Valutazione interno ai sensi dell’art. 15 comma 4 del CCNL 01.04.1999 per le risorse di cui all’art. 15 comma 2 del CCNL 01.04.1999 effettivamente destinate al raggiungimento di obiettivi specifici.
		È stata acquisita la certificazione dell’Organo di controllo interno in data 21.12.2017
		Nel caso l’Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano degli obiettivi e delle Performance 2017 con delibera G.C. n. 59 del 29.09.2017. E’ stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità con Deliberazione G.C. n. 5 del 29.01.2016 e l’Amministrazione procede alla pubblicazione degli atti obbligatori previsti dalle norme sul sito internet all’interno della sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” ai sensi del D.lgs 33/2013. Il raggiungimento degli obiettivi relativi all’anno di riferimento in capo a ciascun servizio verranno validati in fase di consuntivazione ai fini della valutazione individuale secondo il sistema di valutazione vigente.
Eventuali osservazioni.		

Modulo 2**Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

Il Contratto decentrato integrativo relativo alla ripartizione delle risorse decentrate dell'anno 2017 si rivolge al personale dipendente (non dirigente) dell'Ente e dispone la ripartizione di dette risorse fra i vari istituti contrattuali.

A) Tabella analitica della costituzione del fondo.

Le risorse per l'anno 2017 sono state così individuate:

FONDO per le POLITICHE di SVILUPPO delle RISORSE UMANE e per la PRODUTTIVITA'**COSTITUZIONE**

RISORSE FISSE aventi carattere di certezza e stabilità		
FONDO UNICO CONSOLIDATO AL 2003	sub totale A)	6.912,26
INCREMENTI CONTRATTUALI		
art. 32 comma 1 - CCNL 22.01.2004		614,37
art. 32 comma 2 CCNL 22.01.2004		495,46
art. 4 comma 1 CCNL 09.05.2006		493,53
art. 8 comma 2 CCNL 11.04.2008		650,84
TOTALE INCREMENTI CONTRATTUALI CONSOLIDATI	sub totale B)	2.254,20
ALTRI INCREMENTI con CARATTERE di CERTEZZA e STABILITA'		
R.I.A. cessati anno 2015		799,76
Dichiarazione congiunta 14 CCNL 2002-2005 e n. 1 CCNL 2008-2009		305,31
TOTALE ALTRI INCREMENTI con carattere di certezza e stabilità	sub totale C)	1.105,07
	A) + B) + C)	10.271,53
TOTALE RISORSE FISSE		
RISORSE VARIABILI		
art. 15 comma 2 CCNL 01/04/1999		256,00
art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999		-
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE A LIMITE	sub totale A)	256,00
art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 01/04/1999:		
quote per la progettazione art. 92 comma 5 D.Lgs. n. 163/2006 (progettazione lavori pubblici)		-
quote per la progettazione art. 92 comma 5 D.Lgs. n. 163/2006 (progettazione urbanistica)		-
Residui anno precedente		-
risparmi accertati lavoro straordinario anno precedente – art. 14 comma 1 CCNL 01/04/1999		-
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE A LIMITE	sub totale B)	-
TOTALE RISORSE VARIABILI	A) + B)	256,00
DECURTAZIONI DEL FONDO		
STABILIZZATE 2014/2010		-
DECURTAZIONE 2016 (cessazione rispetto del limite 2015)		799,76
TOTALE DECURTAZIONI		1.627,97
SINTESI COSTITUZIONE DEL FONDO		
RISORSE FISSE al netto delle decurtazioni		9.471,77
RISORSE VARIABILI al netto delle decurtazioni		256,00
Maggior utilizzo fondo straordinario 2016		828,21
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE		8.899,56

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Per quanto riguarda il contratto decentrato per le risorse all'anno 2017 le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando inoltre per l'anno:

1. Indennità di rischio (art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999) € 360,00**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

Art. 17 comma 2 lett. d CCNL 1.4.1999

D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 12, 13, comma 7, e 34, comma 1, lett. f) g) ed h) del DPR 268/1987, dall'art. 28 del DPR 347/1983, dall'art. 49 del DPR 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

Art. 37 CCNL 14.9.2000

1. Gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente.

2. Ai dipendenti che svolgano le prestazioni di cui al comma 1, compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, un' indennità mensile di L.40.000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999.

3. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti alla data del 30.6.2000.

Art. 41 CCNL 22.1.2004

1. La misura della indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è rideterminata in € 30 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003.

2. Incentivazione produttività collettiva (art. 17, c. 2, lett a. CCNL 01/04/99 e s.m.i.) € 1.908,55**RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:**

Art. 17 comma 2 lett. a CCNL 1.4.1999

A) erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31.3.99.;

Art. 37 CCNL 22.1.2004

1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.

2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.

3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.

4. Non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

Art. 5 CCNL 31.07.2009

1. Le parti confermano la disciplina dei compensi per produttività dettata dall'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, ribadendo gli ordinari principi in materia di premialità, con particolare riferimento alla natura e ai contenuti dei sistemi incentivanti la produttività e alla conseguente necessità di valutare l'apporto partecipativo dei lavoratori coinvolti negli stessi. In caso di assenza, l'apporto individuale del dipendente è valutato in relazione all'attività di servizio svolta ed ai risultati conseguiti e verificati, nonché sulla base della qualità e quantità della sua effettiva partecipazione ai progetti e programmi di produttività.

Art.18 D.lgs 150/2009 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito ed incentivazione della performance"

1. Le amministrazioni pubbliche promuovono il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale, anche attraverso l'utilizzo di sistemi premianti selettivi, secondo logiche meritocratiche, nonché valorizzano i dipendenti che conseguono le migliori performance attraverso l'attribuzione selettiva di incentivi sia economici sia di carriera.

2. E' vietata la distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione e valutazione adottati ai sensi del presente decreto.

Parere Aran 499-18A8.

Riteniamo che la produttività collettiva possa essere correlata al conseguimento di specifici risultati e/o obiettivi assegnati dall'ente ad un gruppo o a una struttura, con la individuazione anche di uno specifico finanziamento definito in sede di

contrattazione decentrata. La contrattazione decentrata deve, naturalmente, stabilire anche i criteri per la valutazione, da parte dei dirigenti, dell'apporto dei singoli lavoratori al conseguimento del risultato complessivo.

Suggeriamo, in ogni caso, di non attribuire troppo rilievo all'una o all'altra forma di incentivazione; nella sostanza occorre sempre assicurare un corretto percorso di valutazione che ogni ente è tenuto ad adottare, previa concertazione, ai sensi dell'art.6 del CCNL del 31.3.99.

3. Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter) € 1.605,19

Quota annuale delle risorse decentrate finalizzata a compensare le somme indebitamente erogate negli anni precedenti.

Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli. Nei predetti casi, le regioni ((adottano)) misure di contenimento della spesa per il personale, ulteriori rispetto a quelle già previste dalla vigente normativa, mediante l'attuazione di piani di riorganizzazione finalizzati alla razionalizzazione e allo snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con la contestuale riduzione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale in misura non inferiore al 20 per cento e della spesa complessiva del personale non dirigenziale in misura non inferiore al 10 per cento. Gli enti locali adottano le misure di razionalizzazione organizzativa garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dal decreto di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Al fine di conseguire l'effettivo contenimento della spesa, alle unità di personale eventualmente risultanti in soprannumero all'esito dei predetti piani obbligatori di riorganizzazione si applicano le disposizioni previste dall'articolo 2, commi 11 e 12, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nei limiti temporali della vigenza della predetta norma. Le cessazioni dal servizio conseguenti alle misure di cui al precedente periodo non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over. Le Regioni e gli enti locali trasmettono entro il 31 maggio di ciascun anno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ai fini del relativo monitoraggio, una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria che, con riferimento al mancato rispetto dei vincoli finanziari, dia conto dell'adozione dei piani obbligatori di riorganizzazione e delle specifiche misure previste dai medesimi per il contenimento della spesa per il personale ovvero delle misure di cui al terzo periodo.

Sulla base delle risorse sopra determinate e sulla base di quanto prima indicato, le parti destinano le stesse nel seguente modo:

FONDO per le POLITICHE di SVILUPPO delle RISORSE UMANE e per la PRODUTTIVITA'

UTILIZZO

Descrizione	Importi
Fondo progressioni orizzontali art. 17 comma 2 lett. b) CCNL 01/04/1999	2.226,95
Indennità di comparto – art. 33 CCNL 22.01.2004	1.806,29
Primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL 31.03.1999 (area vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale)	493,03
Fondo per la valorizzazione delle Alte Professionalità – art. 10 CCNL 22.01.2004	
Fondo per le Posizioni Organizzative (n. 5) – art. 17 comma 2 lett. c) CCNL 01.04.1999	
Fondo per le indennità ex VIII q.f. – art. 17 comma 3 CCNL 01.04.1999	
Indennità di turno – art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01.04.1999	
Indennità di rischio – art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01.04.1999	360,00
Reperibilità – art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01.04.1999	
Indennità di maneggio valori – art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01.04.1999	
Indennità specifiche responsabilità – art. 17 comma 2 lett. i) CCNL 01.04.1999	
Indennità specifiche responsabilità – art. 17 comma 2 lett. f) CCNL 01.04.1999	
produttività individuale e collettiva – art. 17 comma 2 lett. a) CCNL 01.04.1999	1.908,55
Piani di attività finanziati con risorse provenienti dall'applicazione art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999	
Compensi correlati alle risorse art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 01.04.1999 - Recupero evasione ICI	
Compensi correlati alle risorse art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 01.04.1999 – QUOTE per la PROGETTAZIONE art. 92 comma 5 D.Lgs. n. 163/2006 (progettazione lavori pubblici)	
Compensi correlati alle risorse art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 01.04.1999 - QUOTE per la PROGETTAZIONE art. 92 comma 5 D.Lgs. n. 163/2006 (progettazione urbanistica)	
Compensi servizi aggiuntivi Polizia Locale - art. 208 D.Lgs. n. 285/1992 CdS	
Maggior utilizzo fondo straordinari 2017	499,55
Quota recupero somme art. 4 DL 16/2014 Salva Roma ter	1.605,19
TOTALE	8.899,56

C) Effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato con deliberazione G.C. n. 43 del 16.06.2017 che consente di:

- ⇒ misurare e valutare la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle aree di responsabilità in cui si articola l'Ente, alle posizioni organizzative e ai dipendenti;
- ⇒ rendere coerente il risultato dell'ente con la valutazione individuale;
- ⇒ riconoscere economicamente i risultati.

Tale sistema si fonda sulla valutazione dei dipendenti attraverso schede finalizzate al vaglio dei comportamenti organizzativi individuali e del grado di raggiungimento degli obiettivi.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il contatto decentrato integrativo non prevede nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2017 con la Deliberazione G.C. n. 59 del 29.09. Tale piano è stato validato dal Nucleo di valutazione in data 15.09.2017.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

Lab Giunta Comunale in particolare, con Delibera n. 91 del 15.12.2017 avete ad oggetto "PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA" ha stabilito di incrementare le risorse:

- ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, nel rispetto del limite dell'anno 2010 e finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano degli obiettivi e delle Performance 2017 approvato con Delibera della/del Giunta Comunale n. 59 del 29.09.2017.

L'importo previsto è pari a € 256,00 che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse. potranno essere inserite solo in presenza del preventivo accertamento da parte dell'Organo di Valutazione, ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999.

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Macello, li 22.12.2017

Il Vice Segretario
(dr. ssa Laura DRUSIAN)



Relazione tecnico – finanziaria
2017

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stata quantificata nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	10.271,53
Risorse variabili	256
Residui anni precedenti	-
Totale	10.527,53

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**Risorse storiche consolidate**

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, è quantificata in € 6.912,26.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22.01.2004 - art. 32 c. 1	614,37
CCNL 22.01.2004 - art. 32 c. 2	495,46
CCNL 09.05.2006 – art. 4 c. 1	493,53
CCNL 11.04.2008 – art. 8 c.2	650,84
Totale incrementi contrattuali consolidati	2.254,20

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 22/01/2004 dichiarazione congiunta n. 14 e n. 1 del CCNL 31.07.2009	305,31
CCNL 04.10.2001 art. 4 comma 2 (RIA ed assegni ad personam)	799,76
Totale	1.105,07

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	0,00
Art. 15, comma 2 CCNL 01.04.1999	256
Art. 15, comma 5 CCNL 01.04.1999	
Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01.04.1999 Recupero evasione ICI	
Totale risorse variabili soggette al limite art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010	256
Art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 01/04/1999:	
quote per la progettazione art. 92 comma 5 D.Lgs. n. 163/2006 (progettazione lavori pubblici)	
quote per la progettazione art. 92 comma 5 D.Lgs. n. 163/2006 (progettazione urbanistica)	
Residui anno precedente	
Risparmi accertati lavoro straordinario anno precedente – art. 14 comma 1 CCNL 01/04/1999	
Totale risorse variabili NON soggette al limite art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010	
Totale	256

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	799,76
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	799,76

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	0,00
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00

Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	0,00
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	0,00
Maggior utilizzo fondo straordinario 2016	828,21
TOTALE DECURTAZIONI	1.627,97

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, comma 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.20105).

Nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2017.

Si evidenzia che l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza,), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010. Lo stesso comma disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente).

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e' abrogato."

Nell'anno 2016 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 799,76

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2017 al netto delle decurtazioni è pari ad € 8.899,56.

Pertanto si attesta che il fondo 2017 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 per l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	10.271,53
Decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	799,76
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO le decurtazioni	9.471,77
Risorse variabili (C)	256,00
Decurtazioni sulle voci variabili (D)	0,00

Risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	256,00
Decurtazione maggiore spesa straordinario 2016	828,21
Totale FONDO (A-B) + (C-D)	8.899,56

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non vi sono risorse allocate all'esterno del fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Per l'anno 2017 con la determina di costituzione del Fondo n. 211 del 18.012.2017 il Responsabile dell'Area Finanziaria ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17 comma 2 lett. b del CCNL 1.4.1999 e dell'art.33 del CCNL 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, *inoltre, sottratte alla contrattazione* le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo *poiché regolate nelle annualità precedenti*.

Non sono soggette a specifica contrattazione somme per totali € 4.526,27 relative a:

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2017
Progressioni economiche STORICHE	2.226,95
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	1.806,29
Art. 19 c. 1 CCNL 1.4.1999 Reinquadramento personale - area Vigilanza e personale I e II qual.	493,03
Totale utilizzo risorse stabili	4.526,27
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	4.526,27

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Sono regolate dal presente contratto somme per complessivi € 4.373,29 così suddivise:

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2017
Rischio	360,00
Produttività collettiva	2.408,10
Maggior utilizzo fondo straordinari anno 2017	499,55
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	1.605,19
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	4.373,29

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	4.526,27
Somme regolate dal contratto	4.373,29
Destinazioni ancora da regolare	-
Totale	8.899,56

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ci sono destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale**a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;**

Le risorse stabili ammontano a € 8.643,56, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali,) ammontano a € 4.526,27. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

La produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno di riferimento non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo anno 2016.

Descrizione	Anno 2017	Anno 2016 TEORICO RICALCOLATO
RISORSE FISSE aventi carattere di certezza e stabilità		
RISORSE STORICHE CONSOLIDATE	6.912,26	6.912,26
INCREMENTI CONTRATTUALI		
art. 32 commi 1, 2 e 7 CCNL 22.01.2004	1.109,83	1.109,83
art. 4 commi 1 parte fissa CCNL 2004-2005	493,53	493,53
art. 8 commi 2 parte fissa CCNL 2006-2009	650,84	650,84
TOTALE RISORSE STORICHE CONSOLIDATE		
ALTRI INCREMENTI con CARATTERE di CERTEZZA e STABILITA'		
Dichiarazione congiunta 14 CCNL 22.01.2004 e n. 1 del CCNL 2208/2009	305,31	305,31
art. 4 comma 2 CCNL 05.10.2001 RIA ed assegni ad personam	799,76	799,76
TOTALE RISORSE FISSE con carattere di certezza e stabilità	10.271,53	10.271,53
RISORSE VARIABILI		
art. 15 comma 2 CCNL 01/04/1999	256	256
art. 15 comma 5 CCNL 01/04/1999		
art. 15 comma 1 lett. K) CCNL 01/04/1999 Recupero evasione ICI		
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE A LIMITE	256	256
residui anno precedente		
risparmi accertati lavoro straordinario anno precedente – art. 14 comma 1 CCNL 01/04/1999		
art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 01/04/1999:		
quote per la progettazione art. 92 comma 5 D.Lgs. n. 163/2006 (progettazione		

lavori pubblici)		
quote per la progettazione art. 92 comma 5 D.Lgs. n. 163/2006 (progettazione urbanistica)		
compensi ISTAT		
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE A LIMITE		
TOTALE RISORSE VARIABILI	256	256
Descrizione	Anno 2017	Anno 2016
Decurtazioni del fondo		
DECURTAZIONI CONSOLIDATE 2011/2014	0,00	0,00
DECURTAZIONI 2016	799,76	799,76
RISPETTO DEL LIMITE 2016	0,00	0,00
Maggior utilizzo straordinario 2016	828,21	0,00
TOTALE DECURTAZIONI	1.627,97	799,76
RISORSE del fondo sottoposte a certificazione		
RISORSE FISSE aventi carattere di certezza e stabilità	10.271,53	10.271,53
RISORSE VARIABILI	256,00	256,00
DECURTAZIONI	1.627,97	799,76
TOTALE RISORSE FONDO sottoposte a certificazione	8.899,56	9.727,77

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del fondo. Anno 2017 e confronto con il corrispondente Fondo anno 2016

Descrizione	2017	2016*
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione decentrata integrativa		
Indennità di comparto - art. 33 CCNL 22.01.2004	1.806,29	
Progressioni orizzontali STORICHE - art. 17 comma 2 lett. b) CCNL 01.04.1999	2.226,95	
Recupero evasione ICI Art. 15, comma 1, lett. k) CCNL 01.04.1999		
Primo inquadramento	493,03	
Compensi ISTAT		
Quote per la progettazione art. 92 comma 5 D.Lgs. n. 163/2006 (progettazione lavori pubblici)		
Quote per la progettazione		

art. 92 comma 5 D.Lgs. n. 163/2006 (progettazione urbanistica)		
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	4.526,27	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione decentrata integrativa		
Indennità di turno – art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01.04.1999		
Indennità di rischio - art. 17 comma 2 lett. d) CCNL 01.04.1999	360,00	
Indennità per reperibilità - 17 comma 2 lett. d) CCNL 01.04.1999		
Indennità di maneggio valori - 17 comma 2 lett. d) CCNL 01.04.1999		
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)		
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)		
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	1.908,55	
Piani di Attività finanziati con risorse provenienti da applicazione art. 15 comma 5 CCNL 01.04.1999		
Maggior utilizzo fondo straordinari 2017	499,55	
Quote recupero somme – art. 4 DL 16/2014 Salva Roma ter	1.605,19	
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione decentrata integrativa	4.373,29	
Destinazioni ancora da regolare	-	
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione		
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	4.526,27	
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	4.373,29	
Destinazioni ancora da regolare	0	
Totale destinazioni del Fondo sottoposte a certificazione	8.899,56	

Si attesta che le risorse del Fondo anno 2016 sono state distribuite per un importo complessivo pari ad € 5.953.05, così come sottoscritto fra le parti pubblica e sindacale in data 20.12.2016. In seguito alla ricognizione dei fondi per gli anni 2011/2016, di cui alla determinazione n. 204 del 14.12.2017, l'ammontare del fondo 2016 TEORICO è pari ad € 9.727,77, limite cui riferirsi per l'ammontare del Fondo 2017.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I-Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai seguenti capitoli:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Capitolo 900 Compenso accessori personale dipendente – fondo produttività, indennità risultato e straordinario	4.876,37
Capitolo 520 Personale ufficio ragioneria – competenze lorde	318,41
Capitolo 1170 Stipendi ed altri assegni al personale (demografici)	1.686,99
Capitolo 1680 Stipendnei ed altri assegni al personale (Polizia Municipale)	1600,83
Capitolo 2450 Stipendi ed altri assegni fissi al personale (autista scuolabus)	426,96
TOTALE	8.899,56

Si attesta che la spesa di personale media del triennio 2011-2013 è pari ad € 202.424,46.

Si attesta che la spesa di personale per l'anno 2017 è pari ad € 194.160,00.

Si attesta, pertanto, che sono rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2017, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 9.727,77 mentre per l'anno 2017 è pari ad € 8.899,56.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Pertanto si attesta che il fondo 2017 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15 comma 1 l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, le economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 comma 1 lett. m e le somme di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999).

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione: Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Funzioni Tecniche Art. 113 D.lgs 50/2016 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2017, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2017, approvato con deliberazione consiliare n. 15 del 27.03.2017, esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 comma 1 CCNL 1/4/1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2000, nell'importo di € 871,50.

Il totale del fondo è impegnato ai capitoli di bilancio 2017 e precisamente agli impegni:

DESCRIZIONE	IMPEGNI	ONERI RIFLESSI	IMPEGNO	IRAP	IMPEGNO
Capitoli 520, 900, 1170, 1680, 2450	n. 5, 6, 7, 71, 280	Capitoli 521, 905, 1180, 1690, 2460	n. 10, 11, 13, 14, 16, 17, 72, 76, 110, 19	Capitoli 522, 910, 1280, 1810, 2660	n. 12, 15, 18, 73, 20, 111, 112

Macello, lì 22.12.2017

Il Presidente di Delegazione Trattante di Parte Pubblica

Il Vice Segretario
(dr.ssa Laura DRUSIAN)